

4. Come si modifica il paesaggio?

Il paesaggio cambia nel tempo

Nel corso del tempo il paesaggio si trasforma a causa delle forze che intervengono su di esso: forze "naturali", oppure causate dall'intervento umano. Per esempio una palude viene bonificata per ricavare campi da coltivare, oppure si costruisce una diga per fornire energia elettrica, o ancora un bosco viene interrotto da una strada per permettere il trasporto di merci e persone. Le **forze naturali** possono essere:

- ◆ **endogene**, cioè **interne alla crosta terrestre** (come i terremoti o le eruzioni vulcaniche). Queste forze hanno determinato nel tempo grossissimi cambiamenti nel paesaggio come, per esempio, la formazione delle catene montuose;
- ◆ **esogene**, cioè di **origine esterna alla crosta terrestre**, come per esempio l'**erosione** dovuta all'effetto del vento o delle piogge. **L'acqua, è l'agente esogeno per eccellenza**: la pioggia fa scivolare frammenti di roccia dalle pareti delle montagne, i fiumi scavano i terreni attraverso cui scorrono e trasportano **sedimenti** che si accumulano altrove; i ghiacciai modellano le pareti delle montagne formando le valli, mentre il mare modifica la forma delle coste. Anche il **vento** forte e continuo erode le rocce e ne trasporta i frammenti.

L'azione delle forze esogene avviene sempre seguendo tre fasi: **erosione**, trasporto e **sedimentazione**.

Se in qualche caso i mutamenti possono essere rapidi e improvvisi, come quelli causati dai terremoti o dalle eruzioni vulcaniche, il più delle volte **le trasformazioni sono lentissime** e avvengono nell'arco di millenni o anche milioni di anni. Al contrario, i cambiamenti introdotti dall'essere umano avvengono in tempi molto rapidi.

Glossario

Erosione Distacco di frammenti più o meno grandi di rocce, terra o altri materiali.

Sedimenti Depositi; indicano in genere il terreno (sabbia, argilla, sassi) che il fiume scorrendo erode e poi deposita più a valle.

Sedimentazione Deposito dei sedimenti, che si accumulano creando nuovi strati di terreno.

Perché bisogna studiare la forma del paesaggio?

Lo studio delle forme specifiche del paesaggio si chiama **geomorfologia**, cioè "studio delle forme della Terra".

Oltre che fornire una descrizione precisa di una determinata regione, lo studio della forma del territorio serve a comprenderne altri aspetti: per esempio come la presenza o assenza di rilievi influisca sul clima o perché determinate caratteristiche siano più o meno favorevoli all'insediamento umano.